

10° Congresso Nazionale SIMIT

Sardegna, La Maddalena - 5 ottobre 2011



L'attività del Gruppo di Studio SIMIT "Cure Palliative in Malattie Infettive" "

**Fabrizio Palmieri (Coordinatore),
Massimo Fantoni, Agostino Zambelli**

fabrizio.palmieri@inmi.it

Gruppo di studio: obiettivi

- Fornire un'adeguata informazione sui temi delle cure palliative e della gestione del dolore agli Infettivologi e promuovere la relativa formazione.
- Valutare quanto gli atteggiamenti assistenziali sono in linea con le raccomandazioni esistenti.
- Favorire un'applicazione reale dell'attuale normativa in tema di cure palliative e di terapia del dolore (Legge N. 38/2010), anche sulla base dell'impulso del progetto IMPACT.

Comitato Scientifico:

GF Gensini
G Fanelli
A Zangrillo
M Fini
A Mugelli
A Santoro

Advisory Board con Presidenti delle
Società Scientifiche coinvolte



www.impact2011.it

Associazioni

ANCoM	Farmindustria	FIMMG
ANT	Federdolore	FOFI
Assobiomedica	Federforma	SNAMI
ATT	Federsanità ANCI	VIDAS

Fondazioni

Don Gnocchi	FILE	Fondazione Maruzza
FAVO	Fondazione Floriani	Lefebvre D'Ovidio
	Fondazione ISAL	Fondazione Alitti

Società Scientifiche

ACP	FIMP	SIM
AGE	FIGG	SIMFER
AIMEF	FISA	SIMG
AIOM	OTODI	SIMAI
AIP	SARNEPI	SIMIT
AIRO	SIAARTI	SIMP
AISD	SIARED	SIN
ANIMO	SIC	SIOT
ANIRCEF	SICD	SIP
ANTEA	SICO	SIR
ANTIAGE	SICP	SIRN
CIND	SIF	SISC
CIPOMO	SIFO	SNO
CROI	SIFOP	SOMIPAR
EFIC	SIGG	SUMAI
FADOI	SIGOS	UCADH
FCP	SIGOT	

Istituzioni

Ministero della Salute	Regione Calabria	Regione Sicilia
AGE.NA.S	Regione Molise	Regione Toscana
AIFA	Regione Piemonte	Tribunale per i Diritti del Malato
ASL	Regione Puglia	
Provincia Autonoma di Trento	Regione Sardegna	

Obiettivi

- Far conoscere la Normativa 38
- Rendere consapevole tutta la classe medica dell'importanza dell'applicazione della Normativa 38
- Dare centralità alla patologia del dolore
- Raggiungere un'appropriatezza terapeutica
- Attività e progettualità per formare la classe medica
- Favorire la programmazione della formazione delle Società Scientifiche
- Inserire nei Congressi Nazionali delle Società Scientifiche un "impact focus"
- Condivisione di criteri e requisiti sulla base dei quali dare alle Società Scientifiche una **certificazione IMPACT**
- Portare all'attenzione del Ministero della Salute questa procedura di certificazione ed avere un accreditamento.

Legge N. 38/2010

“Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore”

- **Articolo 1.** La legge tutela e garantisce il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alle terapie del dolore.
- **Articolo 7.** All'interno della cartella clinica, nelle sezioni medica e infermieristica, in uso presso tutte le strutture sanitarie devono essere riportate le caratteristiche del dolore rilevato e della sua evoluzione nel corso del ricovero, nonchè la tecnica antalgica e i farmaci utilizzati, i relativi dosaggi e il risultato antalgico conseguito.

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGI 15 marzo 2010, n. 38.

Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

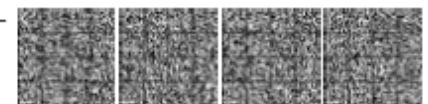
ART. 1.
(Finalità).

1. La presente legge tutela il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore.

2. È tutelato e garantito, in particolare, l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore da parte del malato, come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera c), nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2001,

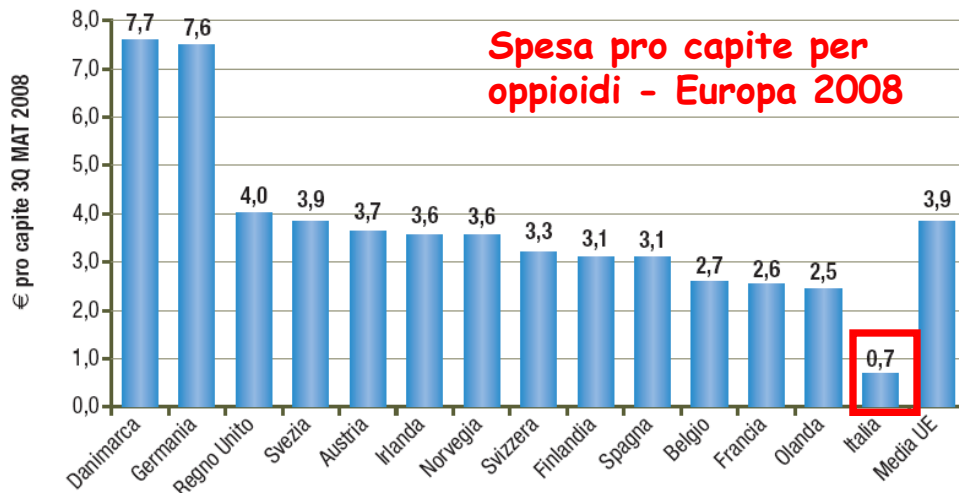
pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 33 dell'8 febbraio 2002, al fine di assicurare il rispetto della dignità e dell'autonomia della persona umana, il bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

3. Per i fini di cui ai commi 1 e 2, le strutture sanitarie che erogano cure pal-

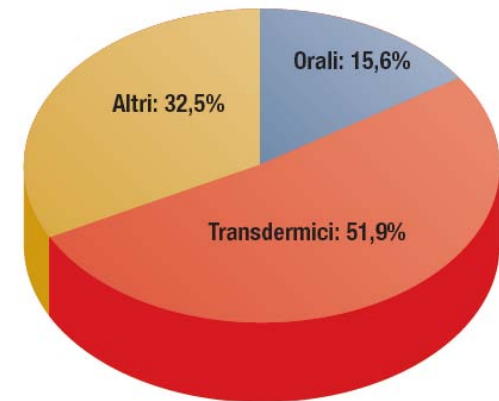


Utilizzo degli oppioidi in Italia

- Uno degli indicatori impiegati dall'OMS per la misurazione della qualità della vita e dell'adeguatezza delle terapie per il dolore si basa sulle dosi pro-capite di morfina e sui farmaci oppioidi utilizzati.
- L'Italia rimane l'ultimo paese in Europa nella classifica per consumo di oppioidi ma è il primo per consumo di FANS.



Quote di mercato - Italia 2008



- Inoltre, il dolore non è uno dei parametri normalmente misurati negli ospedali, come la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca o la temperatura, e non viene riportato di routine in cartella clinica come accade già dal 2001 negli Stati Uniti.

Piano di attività 2011/2012

- In una prima fase valutazione delle conoscenze e dell'applicazione della Legge 38/2010 per la parte riguardante la terapia del dolore → progetto SIMIT "La gestione del dolore nelle strutture di Malattie Infettive" che raccolga l'adesione di un campione rappresentativo dei Centri di Malattie Infettive Italiani.
 - Questionario di rilevazione su conoscenze, atteggiamenti e pratica degli Infettivologi nella gestione del dolore.
 - Indagine per la rilevazione della prevalenza del dolore nei Centri Infettivologici Italiani
- In base ai risultati delle suddette rilevazioni elaborare:
 - un modello unico di scheda di rilevazione del dolore da proporre ai Centri Infettivologici Italiani al fine di garantire la rilevazione ed il monitoraggio sistematico del dolore;
 - successivamente, un protocollo di trattamento del dolore cronico proporre ai Centri Infettivologici Italiani

Novembre 2010: nota alla Commissione nazionale "Cure palliative e terapie del dolore"

- **Oggetto:** Inserimento della specializzazione in Malattie Infettive tra le figure professionali con specifiche competenze ed esperienza nelle cure palliative (Art. 5 comma 2 Legge N. 38/2010)



SIMIT
Società Italiana
di Malattie Infettive
e Tropicali

Personalità Giuridica iscrizione n. 413
nel registro delle P.G. di Firenze

Provved. E.C.M. Ministero della Salute
N° 2338

Presidente
E. Sagnelli

Vicepresidente
O. Amigrono

Segretario
R. Russo

Consiglieri
M. Andreoni
G. Angerone

F. Costelli
R. Couda

A. Chiarelli
A. d'Amico Martore

F. De Rosa
E. Francavilla

A. Lazzarin
F. Magglio

M. Mazzoni
E. Petrelli

G. Raineri
L. Sighinolfi

G. Tolardo
Past President
F. Mazzotta

Presidenti
A. Corsi
F. Pischino

E. Pizzagallo
M. Tosi

Rivoltori del Conto
M. Morganti (Presidente)

F. Lucarelli
R. Pennipiedi

V. Portelli (n.a.)

Sede e Segreteria Nazionale
Piazza Lucini Bernardi - Corsivento
Via della Madonna, 17 - 50121 Firenze
Tel. 055 243313 - 055 2482233
Fax 055 243313 - 055 2482270
e-mail: simit@promoleader.com
www.simit.org



Firenze, 29 novembre 2010

Al Prof. Guido Fanelli
Commissione nazionale "Cure palliative e terapie del dolore"
Direttore della struttura complessa Anestesia, rianimazione e terapia antalgica
dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
g.fanelli@parma.anaesthesia.it
guido.fanelli@unipr.it

Al Dott. Marco Spizzichino
Commissione nazionale "Cure palliative e terapie del dolore"
Ministero della Salute - Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli
di assistenza e dei principi etici di sistema
m.spizzichino@sanita.it

Alla Dott.ssa Egli Maria Francesca Parisi
Direzione generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie - Ufficio VII
e.parisi@sanita.g

Oggetto: Specializzazione in Malattie infettive e figure professionali con specifiche
competenze ed esperienza nelle cure palliative (Art. 5 comma 2 Legge N. 38/2010)

Le cure palliative non sono caratteristiche esclusive della malattia oncologica, ma
rappresentano un'eventualità anche per le persone affette da malattie infettive
croniche ad andamento evolutivo come la cirrosi epatica post-virale e la malattia
HIV/AIDS. In Italia esistono due Hospice pubblici dedicati all'assistenza di questi
pazienti, uno all'interno al Dipartimento di Malattie infettive dell'Ospedale Sacco di
Milano (10 posti letto) e l'altro presso l'Istituto Nazionale per le Malattie infettive
"Lazzaro Spallanzani" di Roma (8 posti letto).

In considerazione del fatto che presso la Direzione Generale delle Risorse
umane e professioni sanitarie del Ministero della Salute è in corso di definizione, di
concerto con la Commissione Nazionale "Cure palliative e terapie del dolore",
l'individuazione delle figure professionali con specifiche competenze ed esperienza
nelle cure palliative, oltre quelle individuate dalla Legge N. 38/2010, si richiede a
nome della Società Italiana di Malattie infettive e Tropicali (SIMIT) il riconoscimento
del specialista in Malattie infettive tra le suddette figure professionali. Quanto
sopra in riferimento alla specifica esperienza degli infettivologi nell'assistenza ai
soggetti in fase terminale affetti da cirrosi epatica post-virale, non assistiti di norma
in un regime domiciliare/residenziale specifico, ed ai soggetti con malattia HIV/AIDS,
quest'ultimi da sempre ricoverati esclusivamente nelle strutture di Malattie infettive
che li assistono anche a domicilio.

Cordiali saluti,

Il Presidente SIMIT
Evangelista Sagnelli

- ... in riferimento alla **specificata esperienza degli Infettivologi** nell'assistenza ai soggetti in fase terminale affetti da **cirrosi epatica post-virale**, non assistiti di norma in un regime domiciliare/residenziale specifico, ed ai soggetti con **malattia HIV/AIDS**, quest'ultimi da sempre ricoverati esclusivamente (Legge N. 135/90) nelle strutture di Malattie Infettive che li assistono anche a domicilio.



Progetto SIMIT "LA GESTIONE DEL DOLORE NELLE STRUTTURE DI MALATTIE INFETTIVE"

Gruppo di Studio SIMIT
"Cure Palliative in Malattie Infettive"

Fabrizio Palmieri, Agostino Zambelli,
Massimo Fantoni, Raffaele Licordari,
Orlando Armignacco, Evangelista Sagnelli

Obiettivo

- Rilevare le conoscenze, gli atteggiamenti e la pratica degli Infettivologi nella gestione del dolore.
- Materiali e metodi: invio via e-mail di un questionario ai Centri di Malattie Infettive composto da 18 domande chiuse; somministrato nel giugno 2011.



QUESTIONARIO SIMIT SU CONOSCENZE, ATTEGGIAMENTI E PRATICA DEGLI INFETTIVOLOGI NELLA GESTIONE DEL DOLORE

Da inviarsi alla Segreteria SIMIT entro il 15 Giugno 2011
e-mail: simit@promoleader.com
fax: 055 2462270

Si prega di compilare il questionario in stampatello

Dati personali

Nome struttura _____

Indirizzo _____ Città _____

Ospedaliera Universitaria

Età |_|_| Sesso Maschile Femminile

lavoratore dipendente lavoratore a contratto

Anni di esperienza professionale: Minore di 5 anni Tra 5 e 15 anni Maggiore di 15 anni

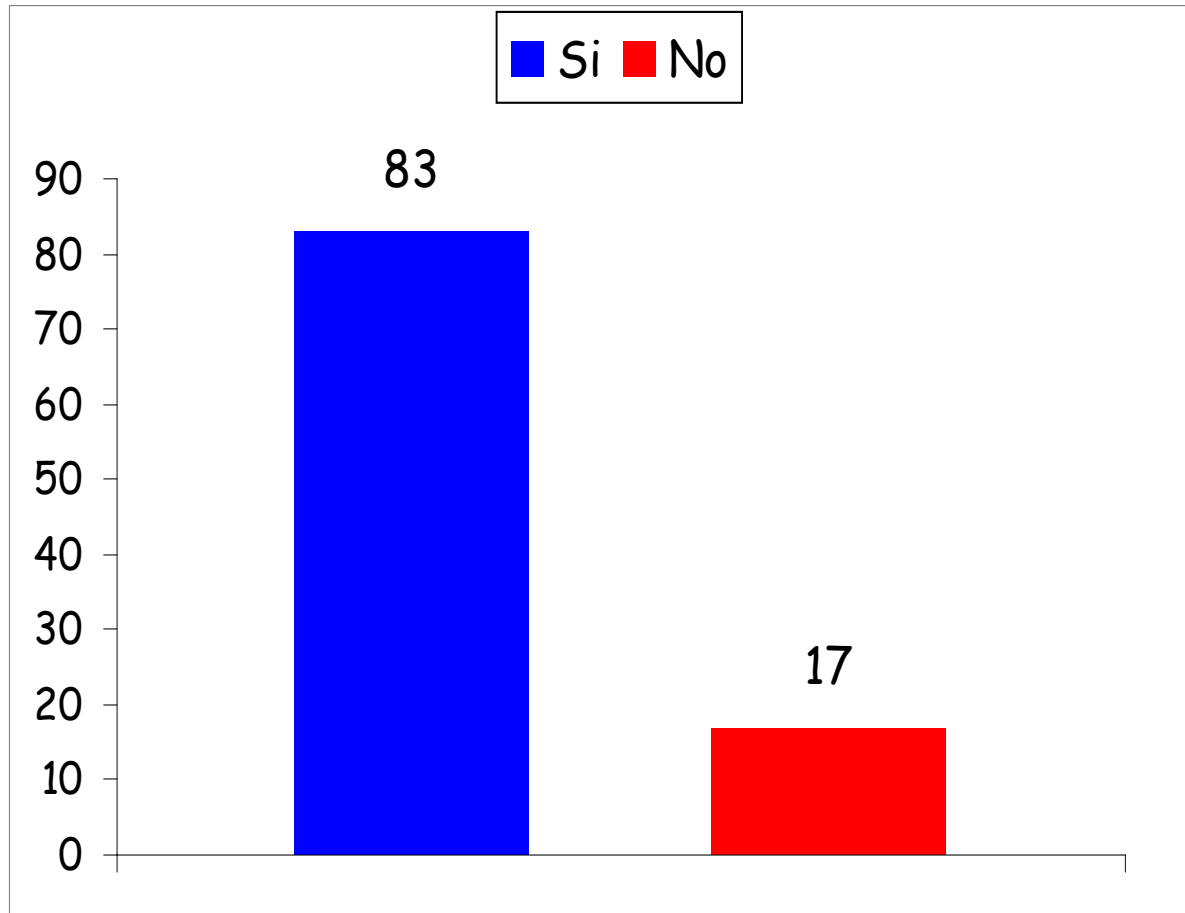
Data compilazione |_|_|/|_|_|/|_|_|

Risponda per favore alle seguenti domande (per alcune domande è possibile dare più risposte)

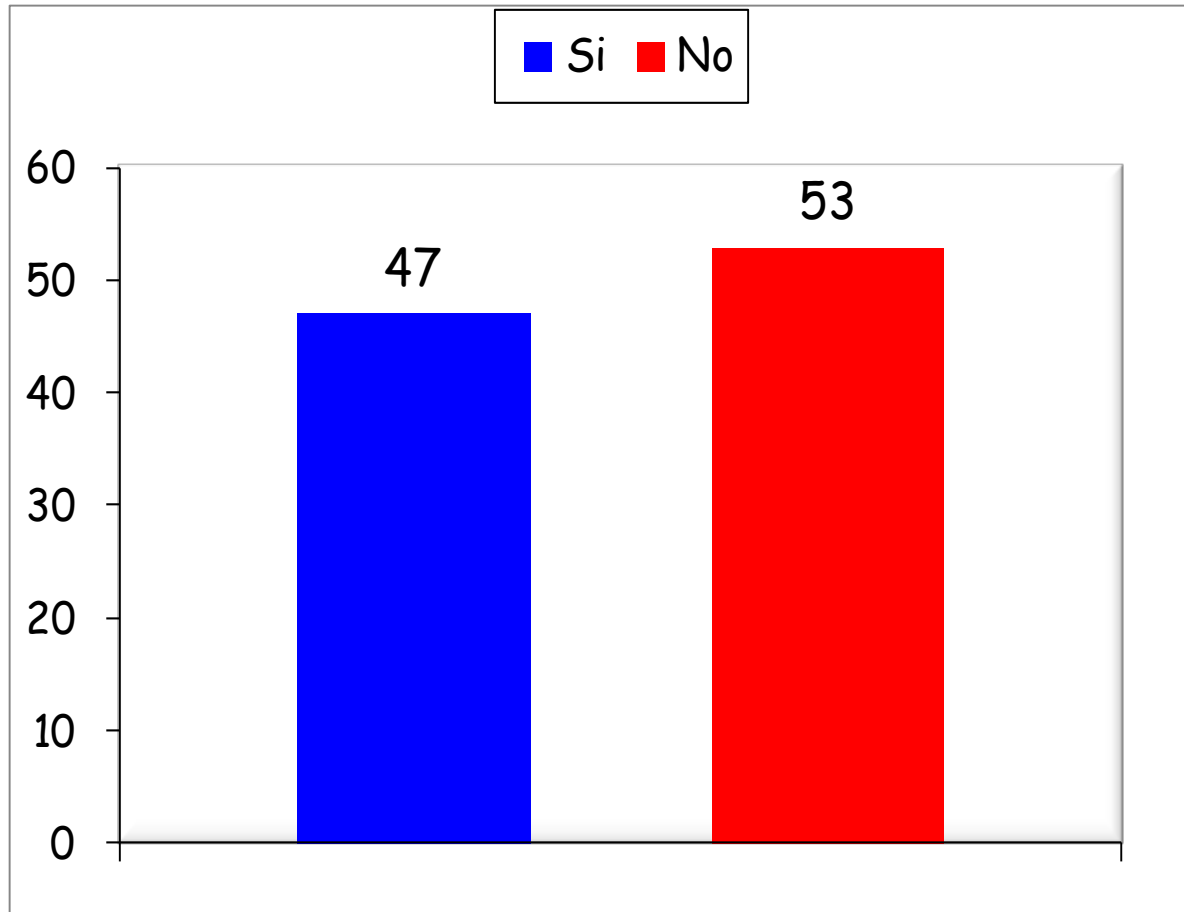
Risultati

- Hanno risposto al questionario 49 strutture:
 - 39 ospedaliere e 10 universitarie;
 - 24 (49%) Nord, 15 (31%) Centro, 10 (20%) Sud/Isole
 - Età media intervistati: 53 anni; maschi 65%; anzianità di servizio >15 anni 80%.

Conoscenza della Legge N. 38/2010

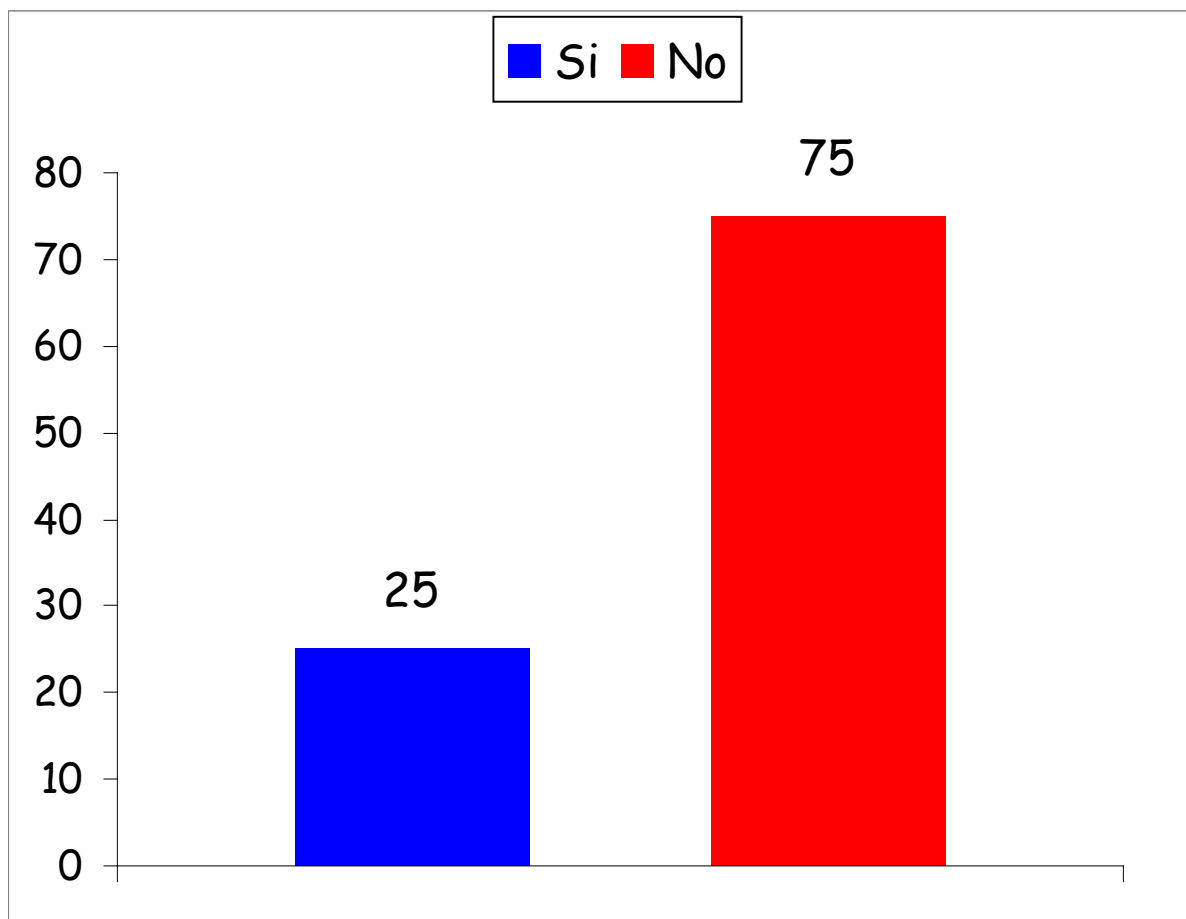


Nella sua struttura è attivo il Comitato Ospedale/Territorio senza Dolore



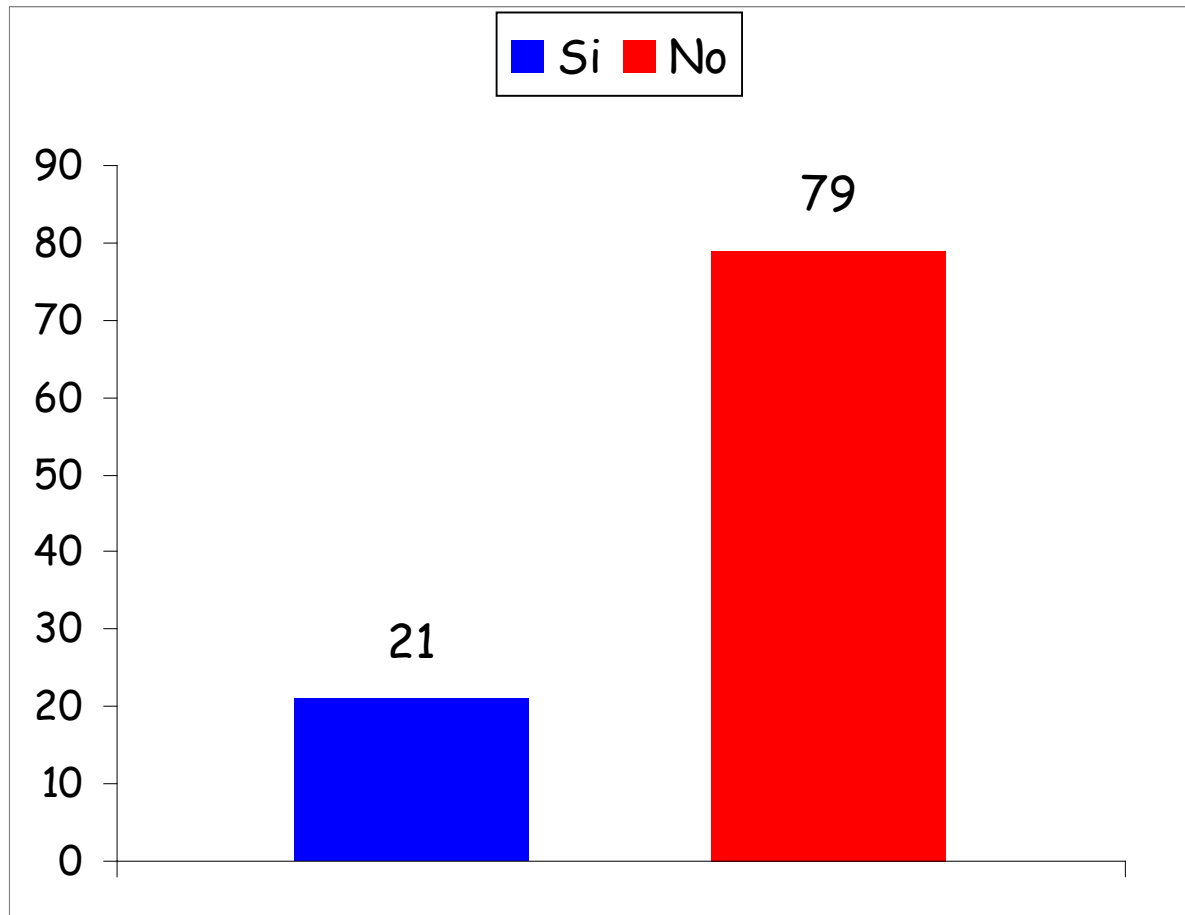
Dove presente COSD, l'Infettivologo ne fa parte nel 32% dei casi

Partecipazione negli ultimi due anni a corsi di formazione ECM in tema di dolore

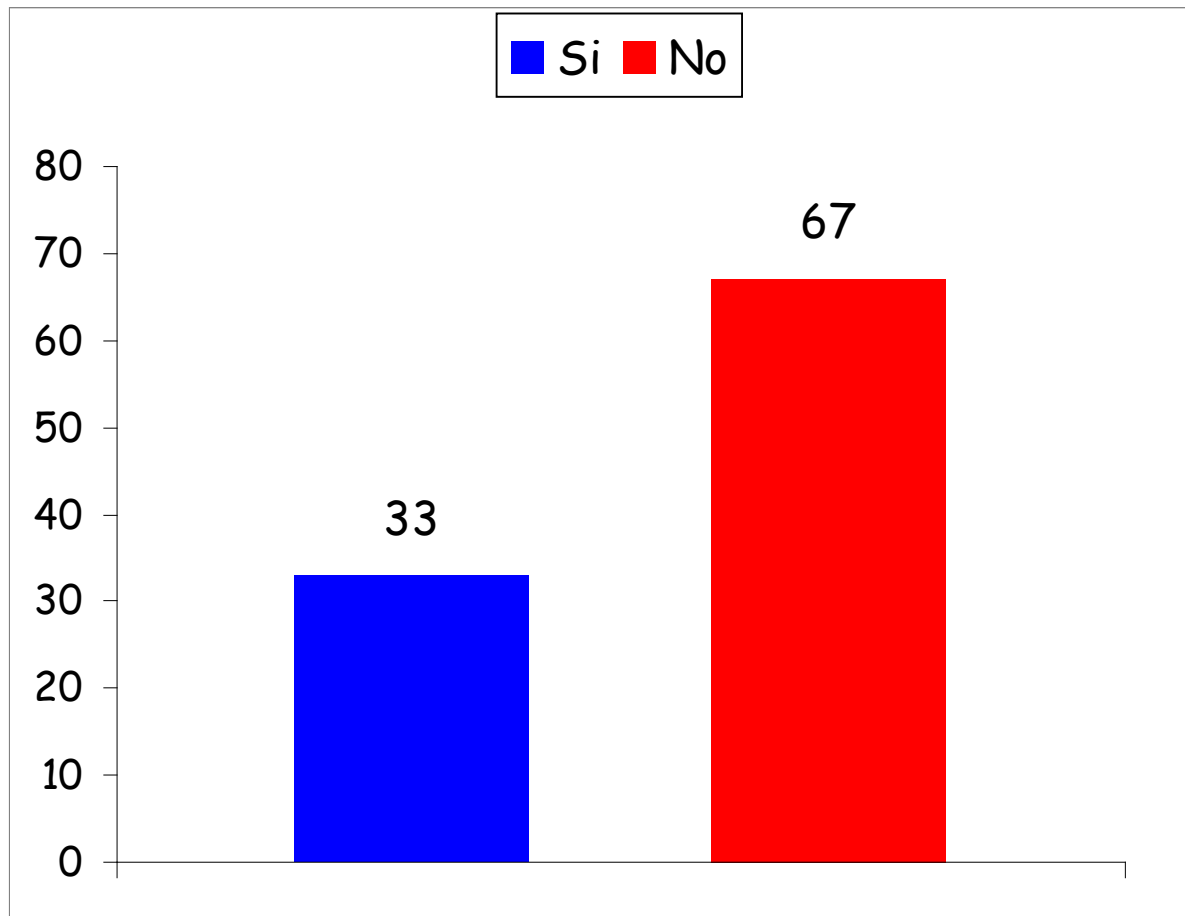


Se Si: 95% all'interno dell'Ospedale/Istituto di appartenenza

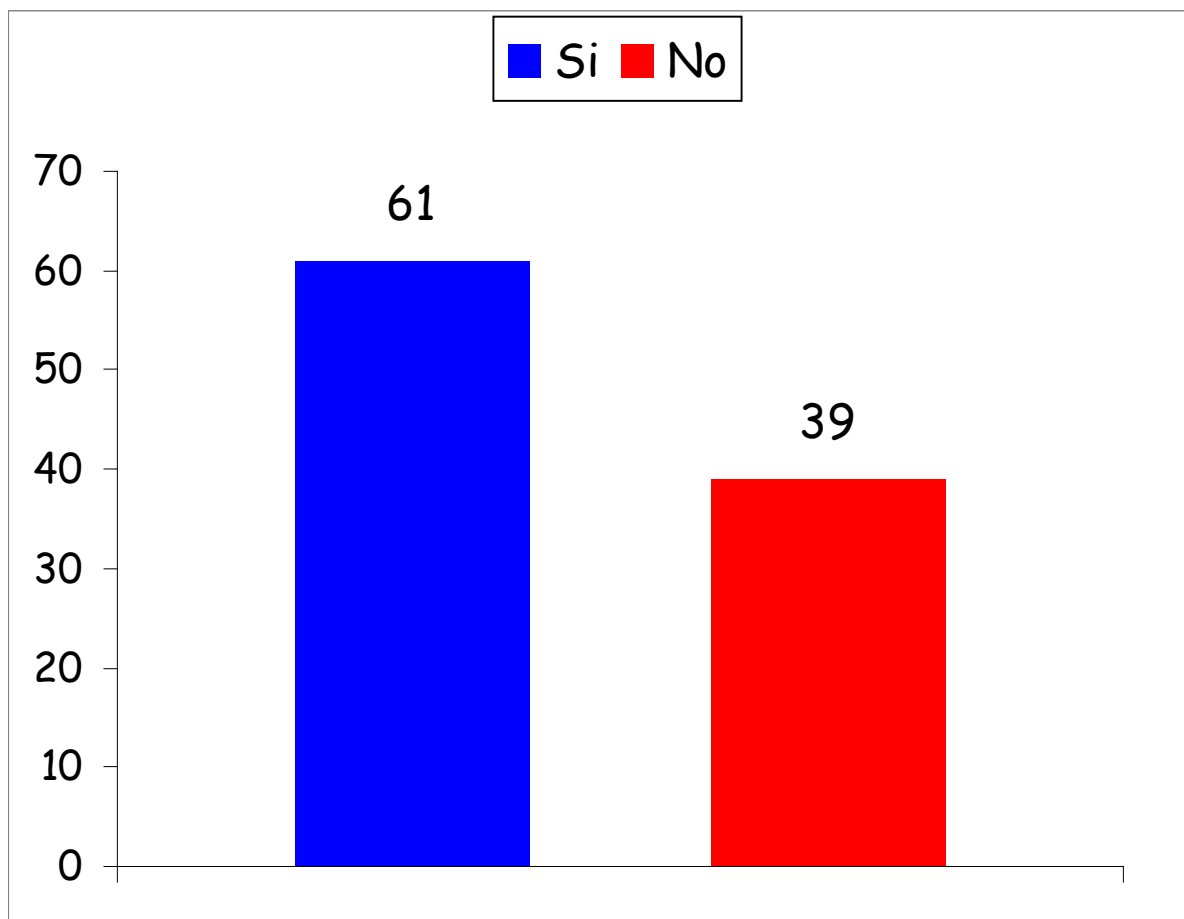
Presenza di Infettivologi con specifica competenza nella terapia di dolore



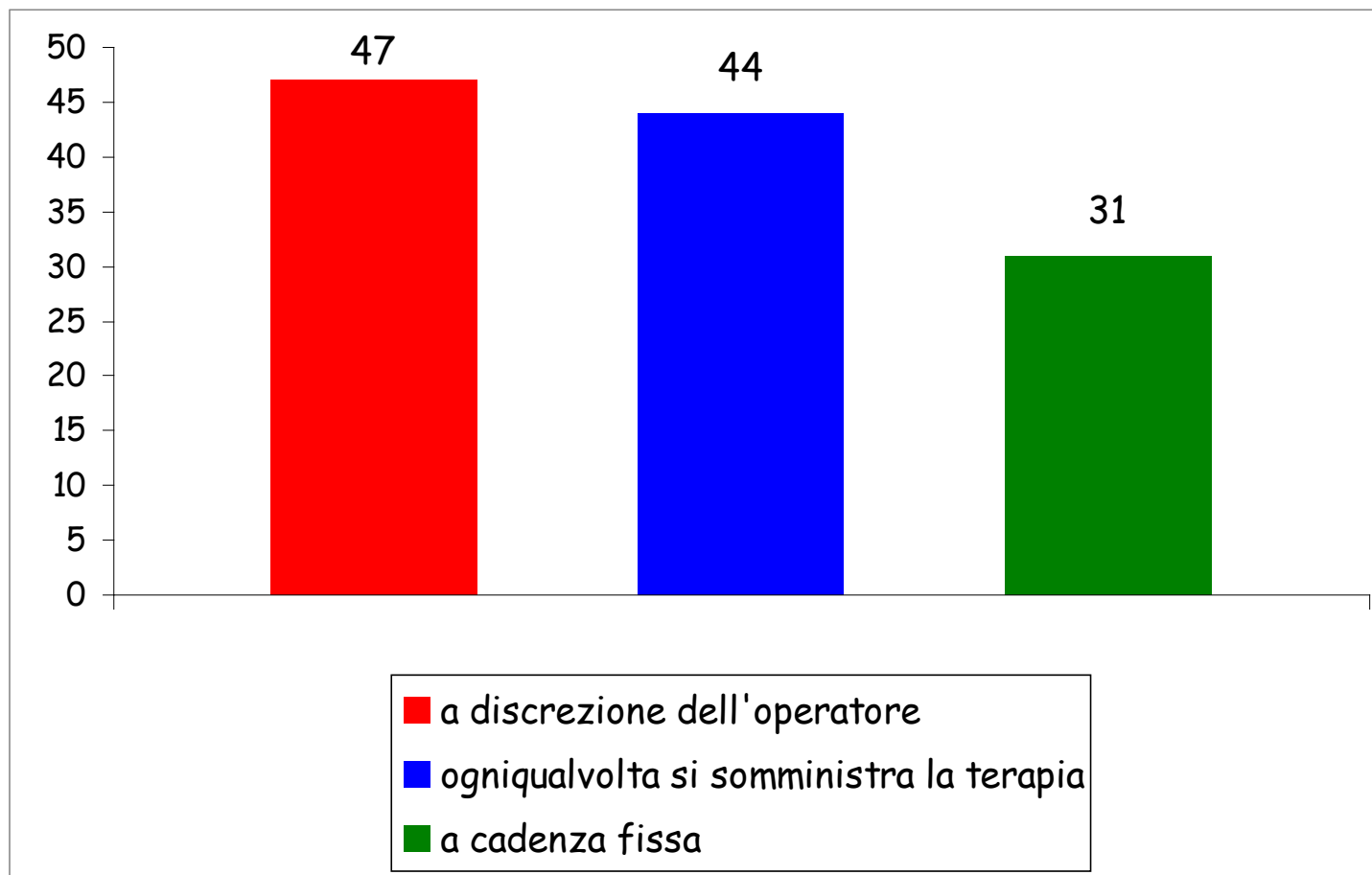
Nella struttura è in uso un protocollo per il trattamento del dolore cronico



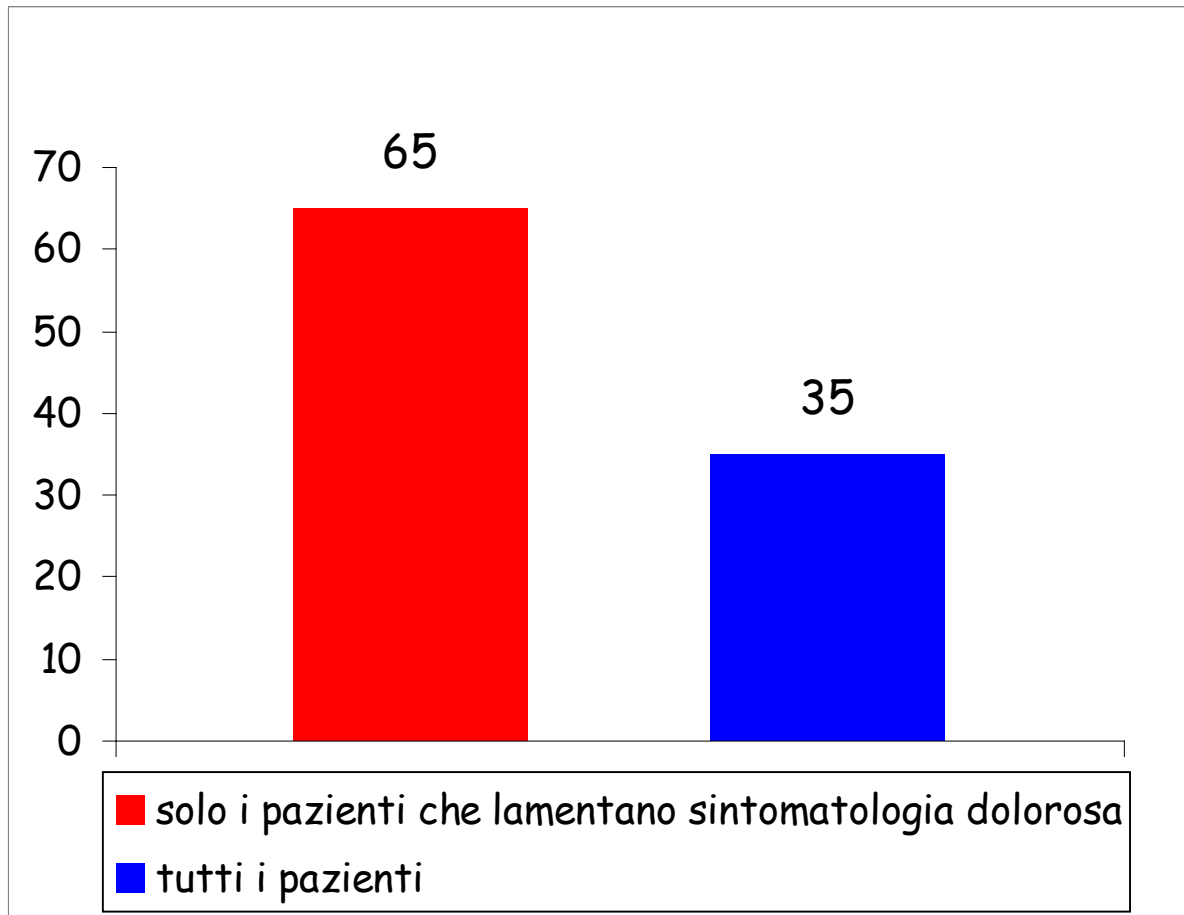
Rilevazione e valutazione del dolore come 5° parametro vitale all'ingresso del paziente



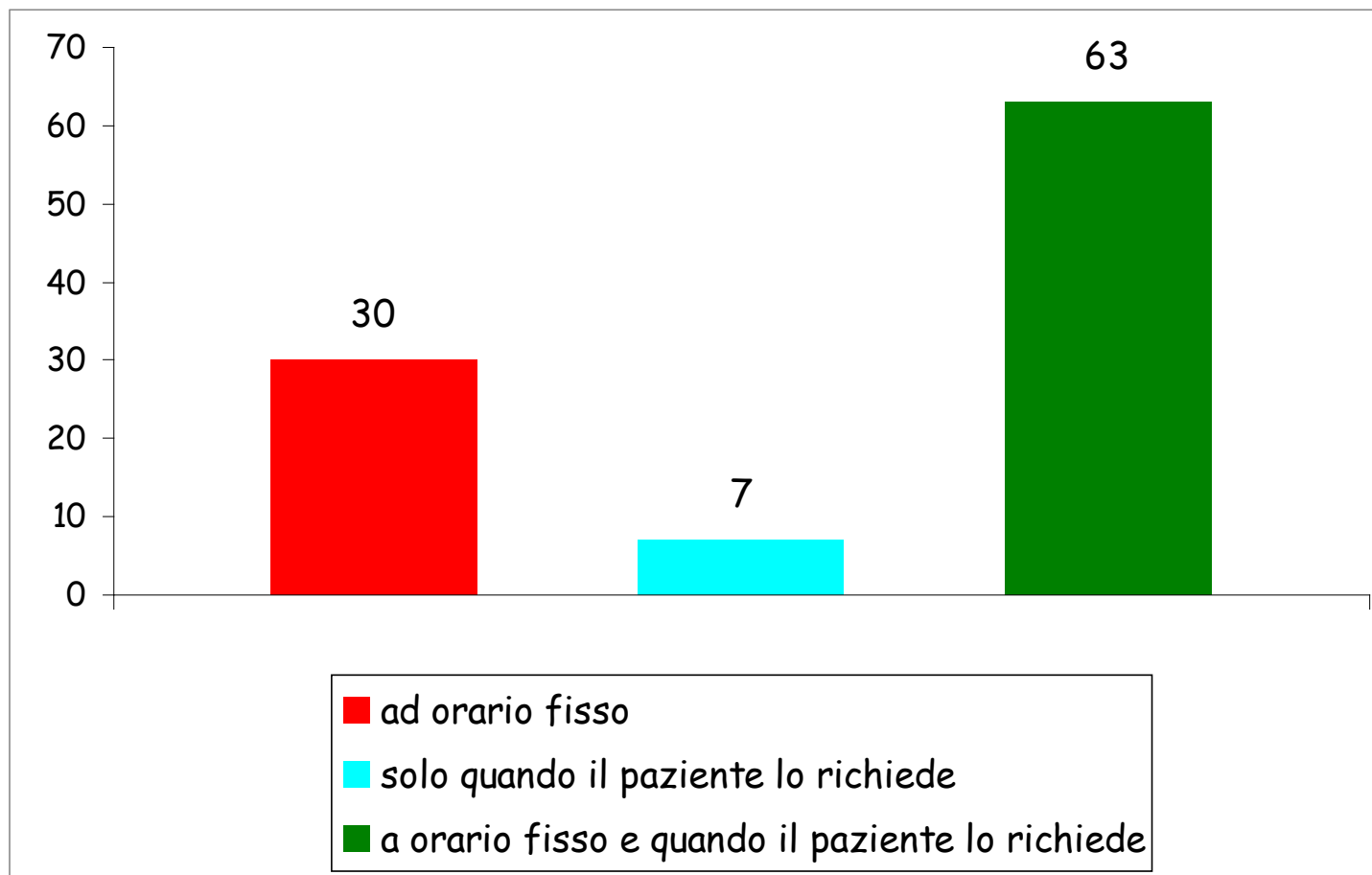
Quante volte al giorno è valutato il dolore



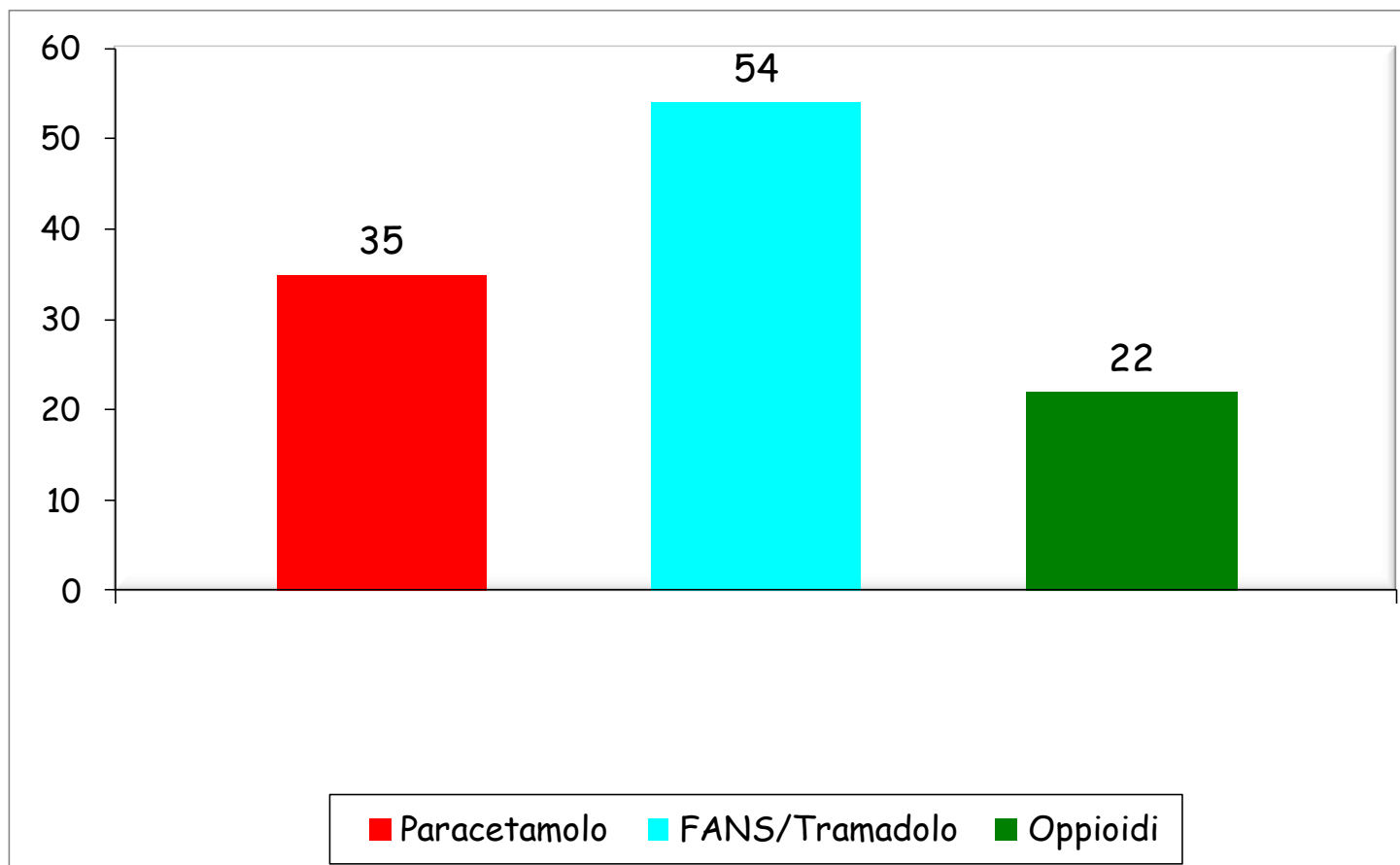
Chi sottopone a valutazione del dolore



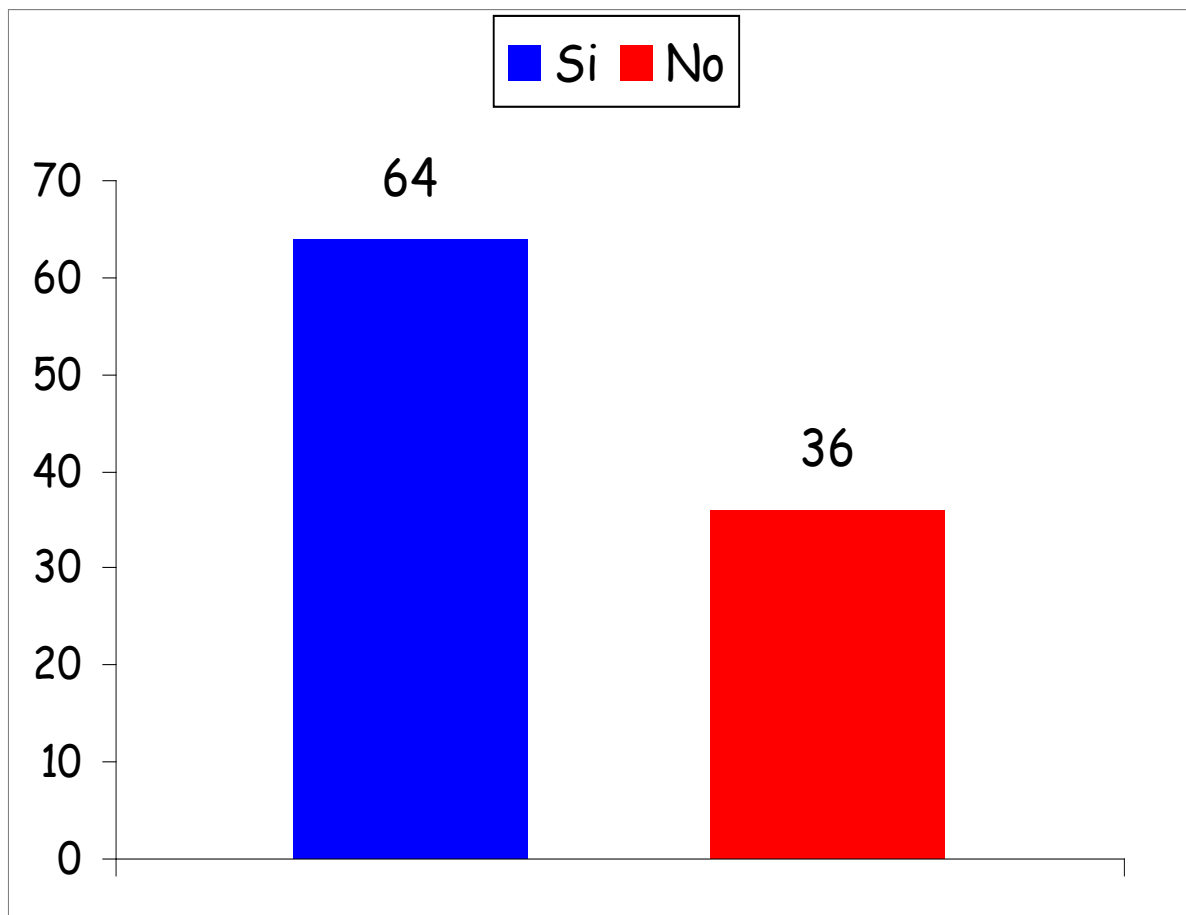
Nel paziente con dolore cronico la somministrazione della terapia antalgica avviene



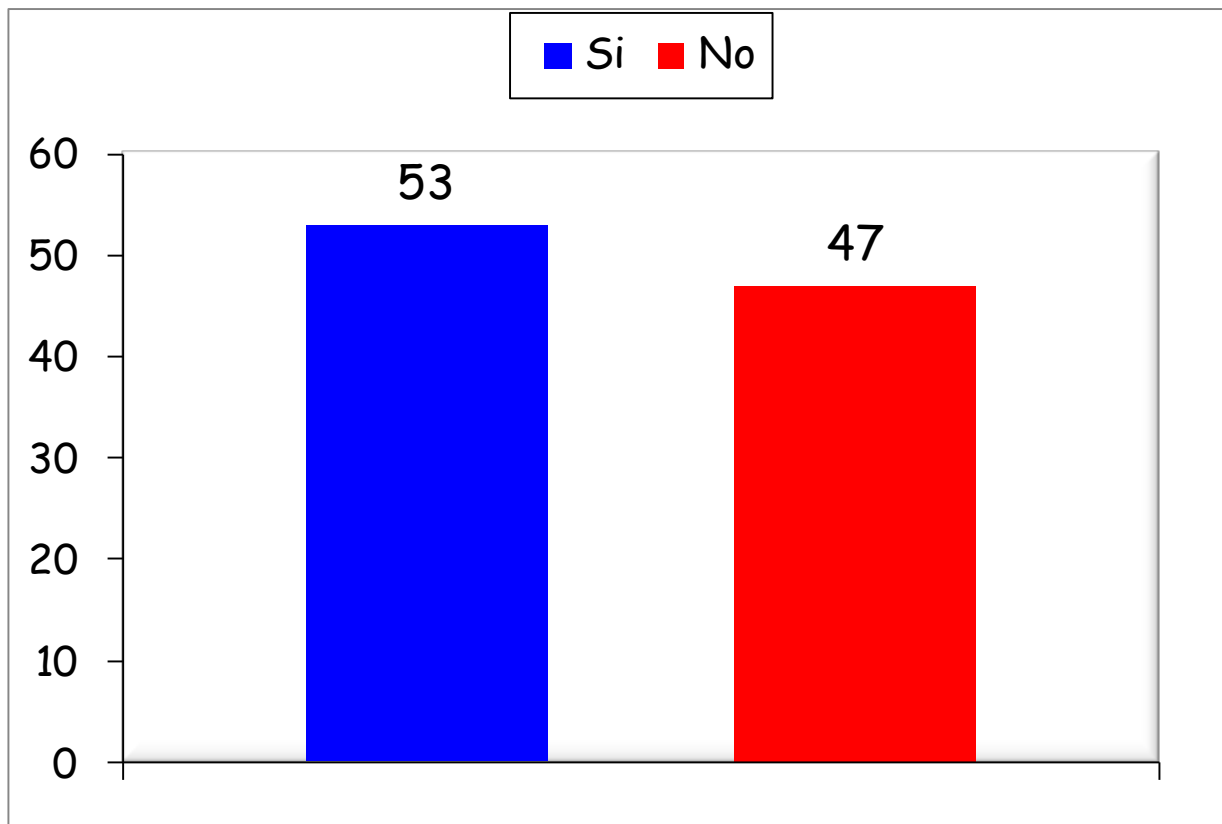
Farmaco di prima scelta nel dolore cronico di grado severo di recente insorgenza



Conoscenza di qualcuna delle scale di misurazione e valutazione del dolore



Presenza nella documentazione clinico-infermieristica di una scheda specifica di rilevazione e valutazione del dolore



Conclusioni

- Si sono evidenziate una serie di criticità nella gestione del dolore presenti nella **maggioranza** delle strutture di Malattie Infettive intervistate, ed in particolare:
 - formazione non adeguata;
 - mancanza di un protocollo per il trattamento del dolore cronico;
 - insufficiente approccio sistematico alla rilevazione attiva del dolore nei pazienti ricoverati;
 - prescrizione di un oppioide forte del III gradino della scala OMS solo in una minoranza dei pazienti con dolore severo;
 - presenza non uniforme di una scheda specifica di rilevazione e valutazione del dolore nella documentazione clinico-infermieristica.

Azioni di miglioramento proposte

- promuovere un'indagine per la rilevazione della prevalenza del dolore nei Centri Infettivologici Italiani;
- elaborare un un modello unico di scheda di rilevazione del dolore da proporre ai Centri Infettivologici Italiani al fine di garantire la rilevazione ed il monitoraggio sistematico del dolore;
- promuovere all'interno dei congressi patrocinati da SIMIT e nei corsi di formazione e aggiornamento regionali Legge 135/90 eventi formativi sulla gestione del dolore (IMPACT focus);
- successivamente, elaborare un protocollo di trattamento del dolore cronico da proporre ai Centri Infettivologici Italiani.